



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 32, commi 18 e 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Parere, ai sensi dell'articolo 32, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n. 183

Repertorio atti n. 122/esR del 25 luglio 2012

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del 25 luglio 2012:

VISTO l'articolo 32, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n. 183 che prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per il monitoraggio degli adempimenti del Patto di stabilità interno, trasmettano trimestralmente al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - le informazioni riguardanti sia la gestione di competenza, sia quella di cassa, attraverso un prospetto e con le modalità definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita questa Conferenza; ;

VISTO l'articolo 32, comma 19, della legge suindicata che stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano inviino, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario, secondo un prospetto e con le modalità definiti dal decreto di cui al comma 18 dell'articolo summenzionato.

VISTA la nota n. 12068 dell'11 maggio 2012 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha trasmesso lo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 32, commi 18 e 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183, provvedimento che è stato inviato, il 15 maggio 2012, alle Regioni ed alle Province autonome;

CONSIDERATO che per l'esame del provvedimento è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 23 maggio 2012, nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno presentato un documento con alcune modifiche di carattere tecnico relativamente agli allegati A e B contenenti i modelli e i prospetti informativi per le Regioni;

CONSIDERATO che, in data 25 maggio 2012, il Ministero dell'economia e delle finanze ha fatto pervenire una nuova formulazione del decreto contenente le modifiche di carattere tecnico richieste dalle Regioni relativamente ai prospetti degli allegati A e B e che è stata inviata, in data 28 maggio 2012, alle Regioni ed alle Province autonome;

CONSIDERATO che l'argomento, iscritto all'ordine del giorno della seduta di questa Conferenza del 6 giugno 2012, non è stato esaminato;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che l'argomento è stato nuovamente iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato-Regioni del 21 giugno 2012 (che non si è tenuta) e del 5 luglio 2012 (che è stata rinviata su richiesta delle Regioni);

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole in merito al provvedimento in esame con le richieste contenute nelle lettere della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano che sono state consegnate (All.A);

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 32, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n. 183, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 32, commi 18 e 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183, trasmesso, con nota del 25 maggio 2012, dal Ministero dell'economia e delle finanze con le richieste contenute nei documenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
Dott. Piero Gnudi

Région Autonome



Regione Autonoma



8)SR

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Egregio Presidente
Vasco ERRANI
Presidente della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

E.p.o.

Egregi Sigg.
Presidenti delle Regioni a statuto speciale e
delle Province autonome di Trento e
Bolzano

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
06. GIU. 2012
PROT. N° 2691/CZF/CSR

Egregio Signor
Marcello MOCHI ONORI
Segretario generale della Conferenza delle
Regioni e delle Province autonome

LORO SEDI

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. - Vs. rif.

65 | RM

Rome/Roma - 6 GIU. 2012

Oggetto: Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 32, commi 18 e 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Caro Presidente,

Con riferimento allo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 32, commi 18 e 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183 si segnala che è stata in parte riformulata la parte relativa agli obiettivi, rispetto all'analogo testo dei decreti regolanti il monitoraggio del patto di stabilità, approvati negli anni precedenti.

Présidence
Direzione dei rapporti istituzionali
Presidenza
Ufficio rapporti istituzionali

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

L'Allegato A del Decreto relativo al Patto di stabilità per l'anno 2011 (N. 68993 del 15 giugno 2011) recita: "Si fa presente che gli enti dovranno indicare, nei citati modelli di monitoraggio, ... anche l'obiettivo programmatico annuale stabilito in sede di accordo."

L'Allegato A dello schema di decreto per l'anno 2012 riporta: " Si fa presente che gli obiettivi programmatici annuali del 2012 sono inseriti automaticamente dal sistema ..., per un importo pari al corrispondente obiettivo 2011 ridotto degli importi indicati dalla tabella di cui all'articolo 32, comma 10, della legge n. 183 del 2011".

L'Allegato A non fa più riferimento all'accordo previsto dall'articolo 32, comma 11, della legge n. 183 del 2011, il quale prevede, si ricorda, che, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e successivi, le regioni a statuto speciale concordano, con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente, il livello complessivo delle spese correnti e in conto capitale, nonché dei relativi pagamenti, riducendo gli obiettivi programmatici del 2011 della somma degli importi indicati dalla tabella di cui all'art. 32, comma 10, della medesima legge".

Vero è che l'articolo 32, comma 11, della legge n. 183/2011 è riportato nelle premesse del testo di Decreto 2012, tuttavia, si ritiene che il contenuto dell'Allegato, non riportando il richiamo citato, possa costituire una restrizione dei margini di trattativa riconducibili al concetto di accordo.

Certo che vorrete dare alla presente il dovuto rilievo, nell'augurarvi un buon lavoro, vi ringrazio e vi saluto cordialmente.



Il Presidente
Augusto ROLLANDIN





PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Trento, 13 giugno 2012
Prot. n. PAT/D317/2012-345768



Egregio Signore
Vasco ERRANI
Presidente della Conferenza delle
Regioni e delle Province autonome

e, p.c. Egregi Signori
Presidenti delle Regioni a statuto
speciale e della Provincia autonoma
di Bolzano

Egregio Signore
Romano COLOZZI
Coordinatore della Commissione
affari finanziari della Conferenza
delle Regioni e delle Province
autonome

Egregio Signore
Marcello MOCHI ONORI
Segretario generale della
Conferenza delle Regioni e delle
Province autonome

Oggetto: schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 32, commi 18 e 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

A seguito della nota del Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta Prot. n. 65/RN di data 6 giugno 2012 ed in linea con quanto evidenziato nella stessa, si



ribadisce che nello schema di decreto in oggetto, rispetto all'analogo decreto per il 2011, è stata modificata la formulazione relativa all'inserimento degli obiettivi annuali per la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano.

La questione si pone in relazione a quanto previsto, in particolare dall'articolo 32, commi 10 e 12, della legge n. 183 del 2011, i quali, al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, dispongono che la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e Bolzano concordano, con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e successivi, il saldo programmatico calcolato in termini di competenza mista, determinato migliorando il saldo programmatico dell'esercizio 2011 della somma degli importi indicati dalla tabella di cui al predetto comma 10.

Questa Provincia ha contestato il contenuto precettivo dei predetti commi, unitamente ad altre disposizioni del medesimo articolo 32, rilevando che il legislatore ordinario non può alterare unilateralmente l'assetto dei rapporti in materia finanziaria definiti dallo Statuto speciale, posto che detti rapporti finanziari fra Stato e Regioni speciali devono essere informati al principio dell'accordo, pienamente riconosciuto nella giurisprudenza costituzionale (sentenze Corte costituzionale n. 82/2007, 353/2004, 39/1984, 98/2000, 133/2010).

In particolare con il comma 10 dell'articolo 32 della legge n. 183 del 2011 lo Stato ha definito unilateralmente con legge ordinaria il riparto fra le autonomie speciali del concorso agli obiettivi di finanza pubblica, violando il predetto principio consensuale. Principio costituzionale che sta alla base della specifica disposizione statutaria di cui all'articolo 79 dello Statuto speciale che definisce le modalità, e con esse la misura, con cui questa Provincia concorre al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica; in particolare la previsione statutaria prevede che la regione e le province autonome concordano con il Ministro dell'economia e delle finanze gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento ai saldi di bilancio da conseguire in ciascun periodo.

Ribadendo quanto già sostenuto da questa Provincia avanti alla Corte costituzionale, si propone, di integrare quanto riportato nell'ottavo paragrafo del punto B.2. dell'allegato A del decreto in oggetto, inserendo il seguente periodo: *"Per la regione Trentino -Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano gli obiettivi programmatici annuali del 2012 sono quelli risultanti dall'accordo con la regione e le province autonome, e sono inseriti nel sistema a seguito del predetto accordo"*.

Pertanto, si chiede di modificare lo schema di decreto al fine di chiarire, analogamente al 2011, che l'obiettivo programmatico annuale 2012 da indicare nel monitoraggio sia quello stabilito in sede di accordo.

Distinti saluti.

- Lorenzo Dellai -



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Landeshauptmann



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Presidente della Provincia

Prot. 34346

Bolzano, 20.06.12

Redatto da:
Magnago Eros
Tel. 0471 413231
eros.magnago@provincia.bz.it



Egregio Presidente della Conferenza della
Regioni e delle Province autonome
Vasco ERRANI

e per con.: Egregi Presidenti delle Regioni a statuto
speciale e delle Province autonome
di Trento e Bolzano

Egregio Coordinatore della Commissione
affari finanziari della Conferenza delle
Regioni e Province autonome
Romano COLOZZI

Egregio segretario generale della
Conferenza delle Regioni e delle
Province autonome
Marcello MOCHI ONORI

Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 32, commi 18 e 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Con riferimento alla nota del Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta Prot. nr. 65/RN di data 6 giugno 2012 ed in linea con il contenuto della stessa, si ribadisce che nello schema di decreto in oggetto è stata modificata la formulazione relativa all'inserimento degli obiettivi annuali, per la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano.

In particolare si segnala che la nuova formulazione, contenuta nell'allegato A del predetto decreto, si trova in contrasto con quanto previsto dall'art. 32, comma 12, della L. 183/2011, il quale dispone che, al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano concordino, entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente, con il Ministro dell'economia e delle finanze, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e successivi, il saldo programmatico calcolato in termini di competenza mista, determinato migliorando il saldo programmatico dell'esercizio 2011 della somma degli importi indicati dalla tabella di cui al comma 10 del medesimo articolo.

Si chiede pertanto, di modificare lo schema di decreto al fine di chiarire, analogamente al 2011, che l'obiettivo programmatico annuale 2012 da indicare nel monitoraggio è quello stabilito in sede di accordo. In particolare si suggerisce di integrare quanto riportato nell'ottavo paragrafo del punto B.2, dell'allegato A del decreto in oggetto, inserendo il seguente periodo: "Per la regione Trentino-Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano gli obiettivi programmatici annuali del 2012 sono quelli risultanti dall'accordo con la regione e le province autonome, e sono inseriti nel sistema a seguito del perfezionamento dello stesso".

Cordiali saluti.

Il Presidente
dott. Luis Dumwalder

